

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO SUAP DI VARIANTE AL P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 E ART. 97 L.R. 12/2005 UNITAMENTE A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. - RICHIEDENTE SOCIETA' MARIO ROSSI GROUP

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- a) che il Comune di Vergiate è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 20.06.2014, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 17 del 22/04/2015;
- b) che la Società MARIO ROSSI GROUP, in persona del legale rappresentante, Sig. Rossi Paolo Gianluca, con sede in Vergiate (VA) – Via Cascina Nuova n. 6 (P. IVA 02542450123), in data 04/06/2024 con Prot. 9313, ha richiesto allo Sportello Unico Attività Produttive l'avvio di procedura di permesso di costruire in variante ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 (Variante 2024 SUAP) per la realizzazione di nuovo fabbricato al fine di soddisfare le necessità aziendali della Ditta Cimplasta S.r.l. sita in Via Cascina Nuova, 21029 Vergiate, attigua all'intervento proposto;
- c) che è interesse della Ditta Cimplasta S.r.l. mantenere competitiva l'attività attualmente svolta e pertanto secondo gli sviluppi di mercato economico si è resa sempre più contingente la necessità di allargare la propria sede in aderenza alla struttura già esistente al fine di ottimizzare le risorse economiche, i processi e tempi di produzione;
- d) che è interesse del Comune di Vergiate preservare le risorse economiche-produttive presenti nel proprio territorio tenuto conto della situazione di criticità del comparto produttivo che sta continuando a colpire il nostro paese;

Visto appunto l'istanza Prot. 9313 del 04/06/2024 pervenuta dalla Società MARIO ROSSI GROUP;

Considerato che l'area oggetto di variante al PGT vigente è identificata al NCT al foglio logico 9, mappali nn. 297 – 291 – 1376 – 1375 – 1864 – 1862 – 293 – 591 – 295 della sezione censuaria di Cimbro;

Verificato che l'area di cui trattasi è soggetta a Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m.i., esterna al Perimetro di Iniziativa Comunale Orientata, ricadente in “AREE INTERESSATE DAL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO” normate dall'art. 73 delle N.d.A. del Piano delle Regole e così individuati - Zone di protezione agricolo forestale a prevalente interesse paesaggistico (C2) normate dall'art. 8 delle N.d.A. della Variante Generale del P.T.C. del Parco Lombardo della Valle del Ticino approvato con Delibera della Giunta Regionale n° 7/5983 del 02.08.2001, pubblicata sul B.U.R.L. n° 40 del 05.10.2001;

Vista l'integrazione del PTR prevista dalla L.R. n. 31 del 2014 in materia di riduzione del consumo di suolo, approvata con D.C.R. n. 411 del 19 dicembre 2018 e successivamente aggiornata con D.C.R. n. 2064 del 24 novembre 2021, in particolare i Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo;

Atteso che i mappali sono definiti quali superficie agricola o naturale, non classificabile come superficie urbanizzata, né come superficie urbanizzabile, indipendentemente dall'uso che la caratterizza;

Vista la Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, in particolare l'art. 97 "Sportello Unico per le Attività Produttive", che integra le disposizioni del sopra citato art. 8;

Vista la L.R. 31/2014, "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la qualificazione del suolo degradato";

Visto in particolare l'art. 5, comma 4, della L.R. 31/2014, la cui formulazione è stata modificata dall'art. 1, comma 1, lett. d) della l.r. 26 maggio 2017, n. 16 e successivamente dall'art. 2, comma 1, lett. g) della l.r. 26 novembre 2019, n. 18 e dall'art. 11, comma 1, lett. a) della l.r. 9 giugno 2020, n. 13, che prevede testualmente che:

"... I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005. Il consumo di suolo generato dalle varianti di cui al precedente periodo concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo. A seguito dell'integrazione del PTR di cui al comma 1, le varianti di cui al presente comma devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3. Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'articolo 13, comma 5, della L.r. 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR";

Dato atto che per le caratteristiche dell'intervento, la variante sottesa alla suddetta richiesta di permesso di costruire interessa il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi del PGT vigente;

Atteso altresì che la variante di cui trattasi non riguarda il Documento di Piano, se non nella misura in cui lo stesso riporta le previsioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;

Richiamato ancora una volta l'art. 97 della L.R. 12/2005 che, al comma 1, testualmente recita: "Qualora i progetti presentati allo sportello unico per le attività produttive risultino in contrasto con il PGT, si applica la disciplina dettata dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 [...], integrata dalle disposizioni di cui al presente articolo";

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- la D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9;
- gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" – VAS;

- lo schema procedurale 1r approvato con la suddetta deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010;

CONSIDERATO che, ai sensi e in conformità alle sopra citate norme, è necessario individuare all'interno dell'Ente i soggetti che assumano il ruolo di Autorità procedente e Autorità competente per la VAS, in rappresentanza del Comune di Vergiate;

DI DARE ATTO che l'“Autorità Proponente” è la Società MARIO ROSSI GROUP con sede in Vergiate (VA) – Via Cascina Nuova n. 6;

DI INDIVIDUARE:

- Quale “Autorità Procedente” la Responsabile dell'Area 1 – Amministrativa - dott.ssa Cristina Fontana;
- Quale “Autorità Competente” per la Valutazione Ambientale Strategica il geom. Marco Balzarini, Responsabile dell'Area 4 – Assetto ed Uso del Territorio – nel rispetto dei requisiti di separazione rispetto all'Autorità Procedente ed in considerazione dell'organigramma dell'Ente;

RITENUTO di indicare quali soggetti da invitare alla Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica:

- “Soggetti competenti in materia ambientale” ed “Enti territorialmente interessati”:

- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como e Varese
- A.T.S. Varese
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese
- Regione Lombardia – D.G.: Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; Territorio e Urbanistica; Ambiente e Clima; Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile; Ufficio Territoriale Regionale Insubria di Varese e Como
- Provincia di Varese – Settori: Ambiente ed Energia; Territorio, Viabilità
- Parco Lombardo della Valle del Ticino (U.O. 3 – U.O. 4 – U.O. 9)
- Parco Campo dei Fiori
- ERSAF
- Comuni confinanti e/o coinvolti territorialmente all'interno del Parco del Ticino: Arsago Seprio, Mornago, Somma Lombardo, Golasecca, Sesto Calende, Mercurio, Comabbio, Ternate, Varano Borghi, Casale Litta; Besnate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Gallarate, Lonate Pozzolo, Samarate, Vizzola Ticino

- “Enti/soggetti funzionalmente interessati”:

- Alfa Srl
- 2i rete gas
- Enel Spa
- Telecom Italia Spa
- Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali
- Organizzazioni Professionali Agricole

RITENUTO altresì di indicare quali settori del “Pubblico” potenzialmente interessati e che possono fornire eventuali contributi e osservazioni, gli enti, associazioni, organizzazioni e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale oltre a qualsiasi altro soggetto che possa avere interesse a partecipare al procedimento;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, espresso dal Responsabile dell'Area 4 – Assetto ed Uso del Territorio;

con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare quanto esposto in premessa.

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo, così come gli atti ed i documenti richiamati ancorché non materialmente allegati;
2. **DI DARE** formale avvio al procedimento amministrativo di variante allo strumento urbanistico (Variante 2024 SUAP) ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005, unitamente a quello di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - richiesta di permesso di costruire ex art. 8 DPR 160/2010 – Società MARIO ROSSI GROUP.
3. **DI DARE ATTO** che l'“Autorità Proponente” è la Società MARIO ROSSI GROUP con sede in Vergiate (VA) – Via Cascina Nuova n. 6;
4. **DI INDIVIDUARE:**
 - Quale “Autorità Procedente” la Responsabile dell'Area 1 – Amministrativa - dott.ssa Cristina Fontana;
 - Quale “Autorità Competente” per la Valutazione Ambientale Strategica il geom. Marco Balzarini, Responsabile dell'Area 4 – Assetto ed Uso del Territorio – nel rispetto dei requisiti di separazione rispetto all'Autorità Procedente ed in considerazione dell'organigramma dell'Ente;
5. **RITENUTO** di indicare quali soggetti da invitare alla Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica:
 - “Soggetti competenti in materia ambientale” ed “Enti territorialmente interessati”:
 - A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Como e Varese
 - A.T.S. Varese
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese
 - Regione Lombardia – D.G.: Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; Territorio e Urbanistica; Ambiente e Clima; Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile; Ufficio Territoriale Regionale Insubria di Varese e Como
 - Provincia di Varese – Settori: Ambiente ed Energia; Territorio, Viabilità
 - Parco Lombardo della Valle del Ticino (U.O. 3 – U.O 4 – U.O. 9)
 - Parco Campo dei Fiori
 - ERSAF
 - Comuni confinanti e/o coinvolti territorialmente all'interno del Parco del Ticino: Arsago Seprio, Mornago, Somma Lombardo, Golasecca, Sesto Calende, Mercallo,

Comabbio, Ternate, Varano Borghi, Casale Litta; Besnate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Gallarate, Lonate Pozzolo, Samarate, Vizzola Ticino

- “Enti/soggetti funzionalmente interessati”:

- Alfa Srl
- 2i rete gas
- Enel Spa
- Telecom Italia Spa
- Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali
- Organizzazioni Professionali Agricole

6. **RITENUTO** altresì di indicare quali settori del “Pubblico” potenzialmente interessati e che possono fornire eventuali contributi e osservazioni, gli enti, associazioni, organizzazioni e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale oltre a qualsiasi altro soggetto che possa avere interesse a partecipare al procedimento;
7. **Di individuare** quale percorso metodologico-procedurale da seguire nella verifica di esclusione di assoggettamento alla VAS del SUAP - Società MARIO ROSSI GROUP in variante al PGT vigente, quello previsto dalla normativa vigente:
 - la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
 - il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte II concernente VIA, VAS e IPPC, e successive modifiche e integrazioni;
 - l’art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio”;
 - la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 “Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell’art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351”;
 - la D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)” e in particolare il punto 5.9;
 - gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi” – VAS;
 - lo schema procedurale 1r approvato con la suddetta deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010;
8. **Di dare atto** che l’informazione e la partecipazione del pubblico nonché la diffusione e la pubblicazione delle informazioni avverrà mediante il sito web comunale – Amministrazione Trasparente- oltre che l’applicativo regionale (SIVAS) dedicato;
9. **Di trasmettere** copia del presente atto ai soggetti individuati in qualità di proponente, Autorità Procedente e Autorità Competente per gli ulteriori adempimenti conseguenti;
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo Pretorio on-line del Comune di Vergiate, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;
11. **Di dare atto** che il presente verbale di deliberazione viene pubblicato nel portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.

12. **Di comunicare** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'Art. 125 del D.lgs. 267/2000;

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 75**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata**

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO SUAP DI VARIANTE AL P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 E ART. 97 L.R. 12/2005 UNITAMENTE A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. - RICHIEDENTE SOCIETA' MARIO ROSSI GROUP**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **27/06/2024**

Il Responsabile di Settore

Geom. Balzarini Marco